

□ **Interrogazione n. 668**

presentata in data 15 febbraio 2012

a iniziativa del Consigliere Pieroni

“Disservizi Gruppo FS e Trenitalia durante l'emergenza neve”

a risposta orale

Premesso:

che con largo anticipo gli esperti metereologi sia nazionali che regionali, nei giorni precedenti i fenomeni nevosi, avevano comunicato con estrema precisione le date, la durata e l'intensità delle nevicate;

che la Protezione Civile aveva allertato le istituzioni, le aziende di servizi e i cittadini che le forti nevicate avrebbero potuto causare difficoltà nello svolgimento delle normali attività quotidiane;

Considerato:

che nonostante le criticità relative alla mobilità dei cittadini a causa delle forti nevicate, il trasporto pubblico locale su gomma, pur nelle estreme difficoltà della situazione, ha garantito un servizio adeguato;

che il trasporto ferroviario, che per le sue peculiarità avrebbe dovuto garantire un servizio idoneo agli utenti, nonostante il conclamato “piano neve” ha mostrato tutta la sua inefficienza lasciando i passeggeri al freddo e a piedi;

che sono state, inspiegabilmente, cancellate numerose corse ferroviarie anche nei giorni di “tregua neve” in cui si era tornati quasi alla normalità;

che in previsione delle nevicate a partire dal giorno 10 Febbraio u.s. il Gruppo FS ha chiuso il servizio su alcune linee interne marchigiane, come la Civitanova-Albacina, la Fabriano Pergola e la Ascoli P.to d'Ascoli;

Tutto ciò premesso e considerato,

S'INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e, per Lui, l'Assessore competente, al fine di:

- 1) accertare quali sono gli estremi del cosiddetto Piano Neve di Trenitalia, ovvero se nel piano neve era anche prevista la mobilitazione del personale e le attrezzature atte a fronteggiare la situazione di maltempo;
- 2) verificare eventuali responsabilità da parte della dirigenza di Trenitalia circa i disservizi causati ai pendolari marchigiani;
- 3) verificare se con la chiusura delle linee ferroviarie interne e con la soppressione di alcuni treni può configurarsi un caso di interruzione di pubblico servizio e di inadempienza rispetto al contratto di servizio, e se sono previsti per questo motivo eventuali oneri a carico di Trenitalia;
- 4) sapere quali iniziative e provvedimenti intende assumere nel caso in cui dovessero essere accertate le responsabilità di cui ai punti precedenti.